



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA**

**AOO:** AUSLROMAGNA

**Registro:** Deliberazione

**N.** 348

**Data:** 06/10/2021

**Oggetto:** PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, BIENNIO 2020–2021 E BIENNIO 2021-2022 ED ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO, BIENNIO 2022-2023

**Sottoscritto digitalmente da:**

- Tiziano Carradori (Il Direttore Generale);
- Con il parere favorevole di Mattia Altini (Il Direttore Sanitario);
- Con il parere favorevole di Agostina Aimola (Il Direttore Amministrativo);
- Orietta Versari (Il Direttore e Responsabile di Procedimento) U.O. PROGRAMMAZIONE E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI;

**Classifica:** 11.1 Programmazione acquisti

### **ELENCO DOCUMENTI**

| DESCRIZIONE                          | IMPRONTA   |
|--------------------------------------|--|
| proposta Delibera_programmazione.pdf | 6D4A12E96E20C013109CD8A96FE7CCF1B6CC1D48FE2B606225FDEB52E4D84629 |
| all 1 biennio 2020-21(1).pdf         | 2B015B532067BDA389156760E58730F65FC55BB5F9682A1B056464F53C474BE1 |
| ALL 2 biennio 2021-22 rev.pdf        | 98EDF94E6634BBA873B3F3A3EDD8CBCBD37DFF6ADB16A2A7B30CCC22A7C1742A |
| ALL 3 biennio 2022-23 rev.pdf        | 436FD319E8725AF5078B36CA03D835C8D9AD0524368D839D6887A0441DCC4440 |

# **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA**

**Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, BIENNIO 2020–2021 E BIENNIO 2021-2022 ED ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO, BIENNIO 2022-2023**

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici”;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali”;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89;
- D.P.C.M. 11 luglio 2018, recante “Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89”;
- Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- La normativa per far fronte al periodo emergenziale dovuto alla pandemia da COVID-19:
  - le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e del 23 luglio 2021, con le quali è stato dichiarato dal 31/01/2020 e prorogato fino al 31/12/2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - le Ordinanze del Capo della Protezione Civile n. 630, 638, 639 del 2020 relative agli interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - i D.L. 02/03/2020 n. 9, D.L. 17/03/2020 n. 18, recanti misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, D.L. 07/10/2020 n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144);
  - Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
  - il D.L. n. 23/2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali” convertito con modificazioni dalla legge n.40/2020;
  - Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 1° settembre 2020, n. 120;

- Decreto-Legge 31/05/2021 N. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.” convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, adottato come Soggetto attuatore dell'emergenza epidemiologica COVID – 19, che conferma le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale come strutture operative delle azioni di contrasto dell'attuale emergenza sanitaria, estendendo loro anche il ricorso alla disciplina contrattuale semplificata riservata ai soggetti attuatori;

- L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e smi, recante “Sviluppo regionale della società dell'informazione”;
- L.R. Emilia-Romagna 21 dicembre 2007, n. 28, recante “Disposizioni per l'acquisto di beni e servizi”;

Visti e seguenti atti:

- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 781 del 4 settembre 2019 recante “Aggiornamento elenco dei soggetti aggregatori”;
- D.G.R. Emilia-Romagna del 13 dicembre 2016, n. 2194, recante “Approvazione della direttiva sulla disciplina dei tempi e delle modalità di utilizzo del sistema regionale di gare con modalità telematiche”;
- D.G.R. Emilia-Romagna del 10 dicembre 2018, n. 2120, recante “Proroga fino al 31.12.2020 della Convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla riorganizzazione degli acquisti nel settore sanitario”;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 16 del 23 gennaio 2019 - Recepimento D.G.R. Emilia-Romagna n. 2120 del 10/12/2018, n. 1658, recante “Proroga fino al 31.12.2020 della Convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla riorganizzazione degli acquisti nel settore sanitario”;
- Determinazioni del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 5784 del 06/04/2020 e n. 3096 del 22/02/2021, recante, rispettivamente, il recepimento Masterplan 2020-2021 e Masterplan 2021-2022 dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercert-ER”;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'AUSL della Romagna n. 94 del 20/04/2020 ad oggetto: “Rendicontazione spese effettuate COVID-19 - fondo per le emergenze nazionali - periodi 1° marzo - 6 aprile 2020 e 7 - 13 aprile 2020”;
- D.G.R. Emilia-Romagna del 26/04/2021 n. 588 con la quale in considerazione della necessità di permettere alle Aziende sanitarie di predisporre i Bilanci preventivi del 2020 è stato necessario procedere ad un percorso graduale che ha inoltre necessitato di una verifica, effettuata nel mese di settembre, sull'andamento della gestione economico-finanziaria aziendale mirata a riscontrare come si è modificata la struttura dei costi e dei ricavi, nonché degli investimenti sia a seguito della gestione dell'epidemia da COVID-19 sia del graduale riavvio delle attività sospese;
- D.G.R. Emilia-Romagna del 14 dicembre 2020 n. 1890 “Rideterminazione del Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020”;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 300 del 15/12/2020, recante “Adozione del bilancio preventivo economico 2020”;
- D.G.R. Emilia-Romagna del 28 dicembre 2020 n. 1988 “Approvazione dei bilanci preventivi economici annuali per l'esercizio 2020 delle Aziende sanitarie regionali ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i bilanci preventivi economici annuali per l'esercizio 2020 delle aziende sanitarie regionali, nonché i piani degli investimenti triennali 2020-2022, a corredo degli stessi”;

- Deliberazione n. 298 del 31/08/2021 ad oggetto: “Documento Budget 2021 – performance organizzativa”;
- Deliberazione n. 336 del 30/10/2019 avente ad oggetto: “Programmazione acquisizione beni e servizi, biennio 2019-2020 ed elenco delle procedure per acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro, biennio 2020-2021”;
- Atto Aziendale dell’AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell’AUSL della Romagna n. 414 del 15/05/2015;
- Manuale dell’assetto organizzativo revisione 8 del 20/05/2021;
- Deliberazione n. 209 del 30/06/2021 avente ad oggetto “Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative e Dipartimenti” con la quale è stato confermato fino al 31/12/2021, fra l’altro, l’incarico di direzione pro tempore della U.O. Programmazione e Acquisti Aziendali della precedente deliberazione n. 342 del 30/12/2020;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha istituito una programmazione integrata a livello regionale delle forniture e servizi degli Enti del servizio sanitario regionale individuando nell’Agenzia Intercent-er il soggetto che ha la responsabilità di guidare la pianificazione e il monitoraggio dell’insieme delle iniziative di acquisto avvalendosi del contributo strutturato dei diversi centri di acquisto;

Dato atto altresì che, come richiesto, l’Azienda USL della Romagna ha trasmesso a Intercent-er la propria programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021 e 2021-2022 integrata nei rispettivi Masterplan degli acquisti del sistema sanitario regionale adottati con le determinazioni dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della regione Emilia-Romagna richiamate in premessa;

Considerato che con la revisione del Manuale dell’assetto organizzativo n. 8 del 20 maggio 2021 la U.O. Acquisti Aziendali è divenuta U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi alla quale è stata affidata la responsabilità di definire il programma biennale degli acquisti di beni e servizi da sottoporre all’approvazione delle Direzioni (Direttore Generale e/o Direttore Amministrativo) e l’aggiornamento annuale, funzione precedentemente assegnata ad altra Unità Operativa;

Dato atto che la U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi con nota trasmessa tramite mail del 02/09/2021, ha avviato un processo di ricognizione dei fabbisogni aziendali coinvolgendo tutte le strutture interessate;

Preso atto della disposizione di cui all’art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs 50/2016, laddove è sancito che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio. Detto articolo prevede altresì che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano fare riferimento agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

Considerato altresì che, sempre al citato comma 6 dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è disposto che le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all’art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti;

Preso atto di quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14, del 16 gennaio 2018, ed in particolare all’art. 6, comma 1, ove si afferma che *“le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti (...), adottano, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli*

*schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;*

Considerato quanto disposto all’art. 7, comma 6, del citato DM 16 gennaio 2018, n.14, ove si afferma che i soggetti, diversi dalle amministrazioni dello Stato, di cui all’art. 3, comma 1, lett. a) del “Codice dei Contratti Pubblici” procedono all’aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l’ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”;*

Richiamata la Deliberazione n. 336 del 30/10/2019 avente ad oggetto: “Programmazione acquisizione beni e servizi, biennio 2019-2020 ed elenco delle procedure per acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro, biennio 2020-2021”;

Visto quanto asserito nella D.G.R. 588/2021: *“a seguito dell'emergenza sanitaria che ha colpito la Regione e della sopra richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19, la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2020 e dei relativi piani di investimento delle Aziende sanitarie ha subito un rinvio dovuto anche alla inevitabile riconversione della programmazione sanitaria che si è dovuta adeguare a fronteggiare l'emergenza”;*

Preso atto delle esigenze di acquisizioni rappresentate dalle Strutture aziendali si ritiene opportuno procedere alla definizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021, riportato in allegato 1 parte integrante del presente atto, da pubblicare con le modalità previste dall’art. 21 comma 7, del D.Lgs 50/2016 nonché procedere alla definizione delle procedure d’acquisto per beni e servizi riferite al biennio 2021-2022, riportati nell’elenco allegato 2 parte integrante del presente atto, fermo restando l’indicazione che in seguito all’adozione del bilancio di previsione 2021, tale programma potrà essere aggiornato anche al fine di ottemperare alle disposizioni di pubblicazione dello stesso;

Atteso che si dà fin da ora mandato ai Direttori delle UU.OO. competenti secondo il vigente Manuale dell’Assetto Organizzativo, di attivare tutte le procedure di gara sotto o sopra l’importo di € 40.000,00 non ricomprese nella programmazione del biennio 2021-2022, che si rendessero necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle attività sanitarie che l’AUSL della Romagna è tenuta a garantire subordinatamente alla conferma della necessità dell’approvvigionamento e del rispettivo finanziamento da parte dei Direttori delle varie articolazioni aziendali titolari del relativo budget trasversale;

Tenuto conto del contesto delle relazioni organizzative con il livello regionale, nonché degli strumenti di acquisizione messi a disposizione sia dal livello nazionale che dal livello regionale, in primis convenzioni quadro, nonché MERER Intercent-ER e ME.PA Consip;

Tenuto conto della D.G.R. Emilia-Romagna del 13 dicembre 2016, n. 2194, recante “Approvazione della direttiva sulla disciplina dei tempi e delle modalità di utilizzo del sistema regionale di gare con modalità telematiche” con la quale si stabilisce l’obbligo di utilizzo, a partire dal 1 ottobre 2017, della piattaforma di e-procurement da parte delle aziende gli enti del sistema sanitario regionale anche per l’espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria (obbligatorietà dell’utilizzo di “SATER – Sistema di Acquisto Telematico della regione Emilia-Romagna”);

Dato atto che l’Azienda USL della Romagna, in adempimento dell’obbligo normativamente imposto dalla L.R. 24 maggio 2004 n. 11, adotterà tutti i provvedimenti di adesione alle convenzioni quadro di Intercent-ER che l’Agenzia pubblicherà nel periodo di riferimento;

Tenuto conto che nel D.P.C.M. 11 luglio 2018 sono state individuate le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre i cui limiti, per le acquisizioni di beni e servizi, gli enti del S.S.N. devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 3, del citato D.L. n. 66/2014;

Tenuto conto che l'art. 103 comma 1 del Decreto Legge n. 18 del 18/03/2020 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come modificato dall'art. 37 del Decreto Legge n. 23 del 08/04/2020 ha sospeso tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi comprese le procedure di gara, pendenti al 23/02/2020 fino al 15/05/2020 ritardando l'iter di conclusione di tutte le procedure di acquisto programmate;

Considerato che:

- l'emergenza COVID-19 ha avuto un impatto imprevedibile e dirompente su tutte le attività dell'Azienda sanitaria, da cui è conseguita una completa rideterminazione delle priorità delle gare di acquisto nonché dei fabbisogni dei beni, dei servizi e delle attrezzature impiegate nelle attività legate all'emergenza;
- come ribadito anche dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna con nota prot. PC/2020/0277249 del 07/04/2020, "tutte le misure, anche quelle relative alla gestione ed amministrazione del personale, devono essere orientate all'obiettivo prioritario di rafforzare la capacità del S.s.r. di affrontare l'emergenza epidemiologica in atto", e conseguentemente, le attività svolte dal personale sanitario non direttamente collegate a fronteggiare l'emergenza sono passate in secondo piano come la partecipazione di tali professionisti alle procedure di gara programmate rallentandone lo svolgimento;

Valutato altresì quanto espresso con nota prot. n. 20518/2016 del Ministero dell'economia e Finanza e del Ministero della Salute, ove si precisa che per acquisti di beni e servizi afferenti alle categorie merceologiche indicate nel succitato DPCM e per importi che superano le soglie del DPCM stesso, in assenza di iniziative attive presso il Soggetto Aggregatore di riferimento, se il medesimo soggetto ha in programma un'iniziativa che è tuttavia in fase di avvio e comunque non perfezionata, è possibile ricorrere alle seguenti fattispecie:

stipula di un "contratto ponte" ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett c) del Codice degli appalti (procedura negoziata senza pubblicazione di bando), per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip, eventualmente inserendo clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto;

stipula di un "contratto ponte", nel caso in cui il contratto in scadenza lo avesse previsto, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lett. b) del Codice degli appalti per la "ripetizione di servizi analoghi", per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip, eventualmente inserendo clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto;

proroga del contratto, nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip (art. 1, comma 550, Legge di stabilità 2016);

Ritenuto, pertanto, che, a fronte delle seguenti circostanze:

- allo stato attuale l'obbligo per gli Enti Sanitari Nazionali di approvvigionarsi necessariamente a livello centralizzato/aggregato per molte categorie fondamentali di beni e servizi crea un "impasse" rilevante in quanto accade sovente che le convenzioni centralizzate siano scadute e la gara per il

nuovo affidamento delle medesime si protragga per tempo più lungo di quello programmato;

- si pone agli enti sanitari il problema della gestione del periodo compreso tra la scadenza delle precedenti convenzioni non più rinnovabili e l'aggiudicazione della gara centralizzata;
- i contratti oggetto di centralizzazione riguardano beni e servizi di elevatissimo importo e di altrettanto elevata complessità tecnica, ragion per cui l'affidamento di contratti ponte spesso comporta tempistiche ed un impegno organizzativo del tutto sproporzionati rispetto all'esigenza di assicurare la temporanea continuità della prestazione in attesa dell'individuazione dell'aggiudicatario centralizzato;
- il perdurare degli effetti della pandemia, che ha visto da un lato la sospensione ex lege di tutti i procedimenti di gara in corso nel 2020 (dal 23/02/2020 fino al 15/05/2020), e dall'altro lato l'ineludibile necessità di impegnare - sempre nel corso del 2020 e per alcune fattispecie anche nel corso del 2021 -, le strutture dedicate agli acquisti ad assicurare gli approvvigionamenti dei Dispositivi di Protezione Individuale e dei Dispositivi Medici necessari a fronteggiare l'espandersi del contagio, posticipando l'attivazione di tutte quelle procedure in programmazione che non rivestono il carattere dell'urgenza;

le Unità Operative aziendali cui competono le funzioni di acquisto di beni e servizi potranno procedere in corso d'anno - previa adeguata istruttoria e valutazione approfondita dei singoli casi concreti -, con l'adozione degli atti di proroga tecnica necessari ad assicurare gli approvvigionamenti senza soluzioni di continuità in attesa dell'individuazione del nuovo contraente, nell'ipotesi in cui l'affidamento di contratti ponte comporterebbe tempistiche ed un impegno organizzativo del tutto sproporzionati rispetto all'esigenza di garantire la temporanea prosecuzione delle prestazioni contrattuali e, comunque, con esplicita previsione di clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto ad avvenuta conclusione della nuova procedura di gara;

Vista l'attestazione del Responsabile dell'Unità Operativa proponente in relazione alla non sussistenza di oneri a carico del redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e sue successive modificazioni;

## **DELIBERA**

1) Di approvare e validare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, per il biennio 2020-2021 di cui al documento che, contraddistinto come "Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2020-2021", si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare e validare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, il documento nominato "Allegato 2 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2021-2022", che si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2021-2022, di cui al citato Allegato 2, costituisce la raffigurazione allo stato di fatto dei relativi fabbisogni che coerentemente possono essere previsti, fermo restando la possibilità di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, non escludendo altresì l'eventuale emanazione di

nuovi atti, nel caso di significativi scostamenti rispetto alle stime effettuate, nei termini delle vigenti disposizioni in materia;

4) Di precisare che, a fronte delle seguenti circostanze:

- allo stato attuale l'obbligo per gli Enti Sanitari Nazionali di approvvigionarsi necessariamente a livello centralizzato/aggregato per molte categorie fondamentali di beni e servizi crea un impasse rilevante, in quanto accade sovente che le convenzioni centralizzate siano scadute e la gara per il nuovo affidamento delle medesime si protragga per tempo più lungo di quello programmato;
- si pone agli enti sanitari il problema della gestione del periodo compreso tra la scadenza delle precedenti convenzioni non più rinnovabili e l'aggiudicazione della gara centralizzata;
- i contratti oggetto di centralizzazione riguardano beni e servizi di elevatissimo importo e di altrettanto elevata complessità tecnica, ragion per cui l'affidamento di contratti ponte comporta tempistiche ed un impegno organizzativo del tutto sproporzionati rispetto all'esigenza di assicurare la temporanea continuità della prestazione in attesa dell'individuazione dell'aggiudicatario centralizzato;
- il perdurare degli effetti della pandemia, che ha visto da un lato la sospensione ex lege di tutti i procedimenti di gara in corso nel 2020 (dal 23/02/2020 fino al 15/05/2020), e dall'altro lato l'ineludibile necessità di impegnare - sempre nel corso del 2020 e per alcune fattispecie anche nel corso del 2021 -, le strutture dedicate agli acquisti ad assicurare gli approvvigionamenti dei Dispositivi di Protezione Individuale e dei Dispositivi Medici necessari a fronteggiare l'espandersi del contagio, posticipando l'attivazione di tutte quelle procedure in programmazione che non rivestono il carattere dell'urgenza;

le Unità Operative aziendali cui competono le funzioni di acquisto di beni e servizi potranno procedere in corso d'anno - previa adeguata istruttoria e valutazione approfondita dei singoli casi concreti -, con l'adozione degli atti di proroga tecnica necessari ad assicurare gli approvvigionamenti senza soluzioni di continuità in attesa dell'individuazione del nuovo contraente, nell'ipotesi in cui l'affidamento di contratti ponte comporterebbe tempistiche ed un impegno organizzativo del tutto sproporzionati rispetto all'esigenza di garantire la temporanea prosecuzione delle prestazioni contrattuali e, comunque, con esplicita previsione di clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto ad avvenuta conclusione della nuova procedura di gara;

5) Di approvare e validare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, il documento nominato "Allegato 3 – Elenco delle acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2022-2023 di importo superiore ad un milione di euro" che si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale al fine di trasmetterlo a norma dell'art. 21 c. 6 al Tavolo dei soggetti aggregatori secondo le tempistiche previste;

6) Di dare atto che le modalità di acquisizione dei beni programmati, di cui ai succitati Allegato 1 e Allegato 2, Allegato 3 saranno valutate caso per caso e decise dall'U.O. Programmazione e Acquisti beni e Servizi;

7) Di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di affidamento, dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;

8) Di trasmettere copia della presente deliberazione, al Direttore Generale dell'Irccs-Irst di Meldola;

9) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 9/2018 e s.m.i.;

10) Di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle



seguenti strutture aziendali:

- U.O. Gestione della Logistica e Funzioni Economiche;
- U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi;
- U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica;
- U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie;
- U.O. Governo Sistemi Informativi;
- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari Accreditati;
- U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Forlì-Cesena;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Ravenna;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Rimini;

11) Di procedere alla pubblicazione del presente atto, a cura dell'U.O. Programmazione e Acquisti beni e servizi, sul sito internet "Amministrazione Trasparente" dell'AUSL Romagna;

12) Di procedere alla pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi biennio 2020-2021 (di cui al succitato Allegato 1), a cura del Referente per la programmazione di questa Azienda individuato nella Dott.ssa Francesca Lanzi collaboratore amministrativo della U.O. Programmazione e Acquisti Beni e Servizi, sul portale [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it);

13) Che si procederà alla pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi biennio 2021-2022 (di cui al succitato Allegato 2) entro novanta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2021;

14) Di procedere alla pubblicazione, dell'elenco (di cui al succitato Allegato 3) delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro per il biennio 2022-2023, sul portale del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, a cura del Referente per la programmazione di questa Azienda, così come precedentemente individuato;

15) Di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91;

Allegati:

Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2020-2021 (pag. 55)

Allegato 2 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2021-2022 (pag. 18)

Allegato 3 – Elenco delle procedure per acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro per il biennio 2022-2023 (pag. 3).

Il Responsabile del Procedimento Direttore ad interim  
UO Programmazione e Acquisti Beni e Servizi  
Dott.ssa Orietta Versari

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole  
La Direttrice Amministrativa  
Dott.ssa Agostina Aimola

Parere favorevole  
Il Direttore Sanitario  
Dott. Matteo Altini

Il Direttore Generale  
Dott. Tiziano Carradori

**Pubblicazione N. 3331**

**Deliberazione n. 348 del 06/10/2021 ad oggetto:**

PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, BIENNIO 2020–2021 E  
BIENNIO 2021-2022 ED ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E  
SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO, BIENNIO 2022-2023

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 06/10/2021 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91) NO

---

Il presente atto è stato inviato in data 06/10/2021 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)